

Plebano. Non insisto. Ritiro la mia proposta.

Presidente. Va bene. Allora, non essendovi altre proposte, s'intende approvato il capitolo 1.

Capitolo 2. Ministero - Assegni al personale straordinario di copisteria e di servizio, e spese per i lavori di copiatura a cottimo, lire 170,558.

Capitolo 3. Ministero - Spese d'ufficio, lire...

Il Ministero propone lire 43,000; la Commissione lire 40,000.

L'onorevole ministro accetta la riduzione in lire 40,000 proposta dalla Commissione?

Miceli, ministro d'agricoltura e commercio. La accetto.

Presidente. Capitolo 4. Ministero - Biblioteca, lire 8,000.

Capitolo 5. Fitto di locali o canoni d'acqua (*Spese fisse*), lire 105,468.34.

Capitolo 6. Riparazioni ed adattamento di locali per l'amministrazione centrale, lire 12,000.

Capitolo 7. Indennità di tramutamento agli impiegati, lire 18,000.

Capitolo 8. Dispacci telegrafici governativi e spese di posta (*Spese d'ordine*), lire 200,000.

Capitolo 9. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 10. Casuali... Il Ministero propone lire 58,000, la Commissione lire 53,000.

L'onorevole ministro accetta questa riduzione proposta dalla Commissione?

Miceli, ministro di agricoltura e commercio. Non avrei voluto accettarla, ma l'accetto, proprio rassegnato, e per condiscendenza all'insistenza dell'onorevole relatore.

Presidente. Ella dà prova di rassegnazione, onorevole ministro. (*Si ride*).

Capitolo 11. Stipendi ed indennità agli ispettori dell'agricoltura (*Spese fisse*), lire 16,778. 33.

Capitolo 12. Istruzione agraria - Scuole superiori, stazioni agrarie e speciali, e scuole speciali e pratiche di agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141 - Stipendi al personale - Dotazioni e spese per la scuola e per il convitto, lire 1,355,660.59.

Su questo capitolo la Commissione aveva proposto un ordine del giorno, sul quale ha dichiarato di non insistere.

Garelli. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Elia. Su questo capitolo, sono iscritto io signor presidente.

Presidente. È vero, onorevole Elia, Ella ha facoltà di parlare.

Elia. Dopo l'eloquente discorso che abbiamo udito nella discussione generale dall'onorevole Garelli...

Presidente. Senta, onorevole Elia, se Ella intende parlare sul capitolo 14, sul quale c'è una proposta formale, Le darò allora facoltà di parlare.

Elia. Ecco, io voglio parlare in genere sulla convenienza dell'istruzione agraria, ma per il momento opportuno mi rimetto a lei, onorevole signor presidente.

Presidente. Sta bene; ma siccome al capitolo 14 ci sono proposte speciali, se Ella dovesse accennare a determinate scuole o stazioni agrarie, io le riserverei a quel capitolo la facoltà di parlare.

Anche l'onorevole Casati mi pare, è iscritto su questo capitolo; ha facoltà di parlare.

Casati. Io intendo parlare intorno ad una stazione agraria e credo sia questa la sede opportuna. Del resto occuperò brevemente la Camera. Io intendo richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro sulle condizioni poco soddisfacenti della stazione agraria di Milano. È buono il personale ed ottimo il direttore, ma i locali sono così angusti da rendere impossibile alla stazione di soddisfare ai compiti che dalla legge le sono attribuiti.

L'onorevole ministro sa che solo da poco tempo la stazione agraria di Milano è passata al Governo; prima era consorziale; anzi allora si fecero voti perchè essa seguisse le sorti della scuola superiore. Si fecero istanze da agricoltori e da industriali, istanze alle quali io mi associo, pregando nel tempo stesso l'onorevole ministro di volermi dire se sia nei suoi intendimenti che le condizioni di quella stazione si abbiano a rendere tali, da poter soddisfare ai servizi che essa deve rendere.

Presidente. Al capitolo 12 non v'è nulla di speciale e nessuna variante è proposta dalla Commissione; al 14 invece la Giunta propone una riduzione e quindi se l'onorevole Elia intendesse di parlare o di scuole speciali o di stazioni agrarie dovrebbe aspettare a quel capitolo 14...

Elia. Io, onorevole presidente, intendo parlare in genere; se poi escissi dal tema Ella mi potrebbe richiamare.

Ho cominciato dianzi col dire che dopo gli splendidi discorsi degli onorevoli Zucconi, Gallo, Garelli ed altri nella discussione generale potrei fare a meno di parlare, ma siccome credo che sia una necessità di fare alcune osservazioni contro all'esposizione fatta dall'onorevole relatore della Commissione, così io mi sono permesso di